



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: "DUE SOLDI DI FELICITA'"

Metraggio { dichiarato 2200
accertato 2200

Marca: **SUD FILM**

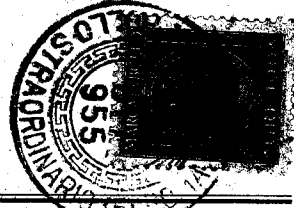
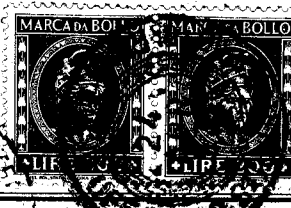
Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: Roberto AMOROSO

INTERPRETI: Maria Pia CASILIO - Armando FRANCIOLI - Franca TAMANTINI - T. PICA.

LA TRAMA: Sandro e Carmela, due giovani contadini, si amano teneramente. Essi potrebbero già sposarsi ma Sandro teme che le migliori condizioni economiche di Carmela diano esca alla gente del paese di giudicarlo alla pari di un cacciatore di dote. Egli sogna di potere incontrare presto la fortuna per dimostrare a tutti che il suo interesse per Carmela è solo nel suo amore. Ciò gli sembra si avveri quando un giorno in paese giunge una compagnia di guitti per uno spettacolo di varietà. Sandro per fortuita coincidenza fa la conoscenza di Alba Doris, la soubrette, e quindi di Anselmo e Giletto, rispettivamente impresario e segretario della compagnia. Sandro ha una discreta voce. Di ciò profittano Anselmo e Giletto che illudendo il giovane sulle sue possibilità canore gli assicurano un immancabile successo ed un glorioso avvenire solo che si decida ad andare in città con loro. Sandro non esita: accetta la proposta lasciando Carmela in penosa attesa. In città, ammaliato dalla bella soubrette sperpera in breve tempo quanto possiede giungendo a vendere anche il suo podere per finanziare uno spettacolo. Carmela finge di acquistare per lei il podere, ma prima che l'atto notarile venga registrato lo distrugge evitando che Sandro perda per sempre la terra. Lo spettacolo col quale Sandro debutta per la prima volta fallisce. Il giovane viene fischiato ed umiliato perdendo ogni ulteriore possibilità. Nulla più gli rimane. Anche Alba si allontana da lui. Per lei è stato solo il capriccio di un giorno. Non è così invece per Carmela che al ritorno di Sandro in paese lo accoglie con tutto il suo infinito amore.



Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale è richiesto dalla nulla-osta concesso il 24 FEB. 1955 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 1007 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

5 MAR 1955

PER GOPIA CONFORME
DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

TIPOGRAFIA CORVINO
VIA SQUARCIALUPO, 7 - 42900

F.to Scalfato